

Noi Giovani

Reg. Trib. Lecce N. 454 del 20/1/1989

Mensile - Anno XI - OTTOBRE 1997 - N. 10

C/C Post. N. 10361731 - Sped. Abb. Post. Comma 27 Art. 2 L. 549/95 Filiale Poste Lecce Stampato presso F.lli Castrignano - Calimera - Tel. e Fax 0832/873552

Il Vangelo è talmente chiaro che qualcuno lo ha definito "scomodo". Non ammette confusioni. Nella sua Buona Novella il Signore ci dice che continua a liberarci dalla schiavitù del peccato, continua a perdonarci, ma invita a farci fratello verso gli altri. Perciò ci sono molti esempi di persone che lungo la storia e anche nel presente hanno accolto questo invito ad attuare l'amore di Dio nel mondo, a non chiudere gli occhi. Un esempio conosciuto, ma sempre valido è quello di una donna divenuta Vangelo vivente, scomparsa lo scorso 5 settembre, madre Teresa di Calcutta.

La Soglia

SU QUEL MARCIAPIEDE

d. Antonio Ottino

Riporto un breve episodio alla sua memoria.

Camminava per le strade di Calcutta quando vide due grossi topi che mordevano il corpo senza speranza di una donna. "Tutto quello che volevo in quel momento - raccontò - era di andarmene via il più presto possibile e dimenticare quello che avevo visto e non ricordarlo mai più. E ho

cominciato a correre, come se correre potesse aiutare quel desiderio di fuggire che mi riempiva con tanta forza". Poi Madre Teresa lasciò uscire un sospiro e con gli occhi bagnati di lacrime continuò: "Ma prima che avessi raggiunto l'angolo successivo della strada, una luce interiore mi ha fermata. E sono rimasta lì, sul marciapiede del quartiere povero di Calcutta, e ho visto che quella non era l'unica donna che giaceva. Ho visto anche che era Cristo stesso a soffrire su quel marciapiede. Mi sono voltata e sono tornata indietro da quella donna".

RAGIONE E FEDE

di Emanuele Dell'Anna

Da diversi anni la F.U.C.I. (Federazione Universitaria Cattolica Italiana) in estate organizza a Camaldoli (AR) dei momenti di studio. Il tema approfondito quest'anno è stato "LE RAGIONI DELLA FEDE"; in breve cercherò di riprendere alcune riflessioni proposte da docenti universitari e da teologi. Commette sicuramente un grosso errore colui che pretende di dare spiegazioni logiche alla presenza del Dio creatore. In questa ricerca si perde la vera essenza del Divino. Se si trattasse di una mera verità scientifica allora chiunque ricercerebbe e troverebbe Dio per poi magari dimenticarsene. Dice il prof. R. Mancini (dell'Università di Macerata): "Le ragioni della fede sono elementi testimoniali". Non c'è una verità oggettiva da cercare, la verità è partecipazione, conoscenza di se stessi, incontro. La logica della fede è quella della gratuità, del dono. Chi non condivide questa impostazione di vita non può dirsi pienamente cristiano. La nostra religione, lo sappiamo, è fondata sull'evento di Dio che si fa uomo, viene crocifisso per salvare gli uomini dal peccato e poi risorge.

segue a pag. 2

SITUAZIONE SCOLASTICA A GALUGNANO

di Dolores Ricci

Per approfondire l'argomento riguardante la chiusura delle scuole di



Galugnano, abbiamo deciso di pubblicare un ulteriore articolo per informare i cittadini. Come è ormai noto, in base alla Legge Berlinguer inserita nella Finanziaria che

prevede la riorganizzazione della rete scolastica nel settore della scuola elemen-

tare e media di 1° grado, le classi devono essere composte da un minimo di 15 alunni; quindi da qui una serie di accorpamenti e chiusura di scuole in varie sedi. Sono tante le ragioni

di questa decisione: problemi di bilancio da parte dello Stato che sta cercando in tutti i modi di arginare gli sprechi, forse la necessità di rendere più funzionale la scuola pubblica dalla quale molti docenti hanno chiesto il pensionamento anticipato, il crollo delle nascite diventato da tempo preoccupante. Comunque sia, per questo o quel motivo le classi di Galugnano non raggiungendo il numero indicato dalla suddetta legge avrebbero dovuto essere accorpate alle classi di San Donato.

segue a pag. 6

Giovani emozioni

Rubrica a cura di Dolores Ricci

Pubblichiamo questa breve poesia scritta dalla nostra lettrice sig.ra Paola Rubin nello spazio dedicato alla rubrica Giovani Emozioni. E' un inno alla vita ed è senz'altro scaturito da un momento di commozione ed emozione insieme; è un modo di sentire lo stupore di questo immenso Dono.

DEDICATO A FEDELE E STEFANIA, SEMPRE VIVI E SEMPRE PRESENTI NEL MIO CUORE E IN QUELLO DI CHI LI HA CONOSCIUTI ED AMATI.

VITA !

*Sei il pianto di un bimbo che vede la luce,
Il sorriso di una madre che infonde la pace.
Sei il canto dell'uomo che inneggia all'amore,
Sei come il caldo riverbero del sole
che nell'arco del giorno nasce e poi muore.
Sei sorrisi, rancori,
gioie, dolori.
Altalena di emozioni nello scorrere
del tempo.
Cosa sei vita, se non un alito di vento?*

PAOLA RUBIN

FRATRES

di Paola Rubin

Il 07 settembre a San Donato si è tenuta la terza ed ultima giornata della donazione del sangue del 1997. Anche questa volta è stata una festa di solidarietà. Sempre più persone capiscono l'importanza di questo gesto d'amore e di fratellanza. Infatti sono state ben 41 le donazioni. Tra queste persone, 9 sono amici di Galugnano. A tutti i donatori di Galugnano e San Donato il nostro grazie di cuore e arrivederci sempre più numerosi alle donazioni del 1998. I donatori di Galugnano sono stati:

Dell'Anna Michele

Zito Viviana

D'andrea Eleonora

Tucci Liliana

Maggio Paolo

Peccarisi Luciana

Quarta Giampiero

Peccarisi Anna Maria

Dell' Anna Emanuele .

RAGIONE E FEDE

La morte in croce risulta essere l'atto estremo del donarsi. Il cristiano deve assumere l'etica del donarsi all'altro, al suo simile. Non c'è salvezza per l'umanità se l'uomo non crede nel suo simile, se si lascia crescere l'odio. Diceva il Card. Duval già arcivescovo di Algeri riflettendo sui disastri delle guerre: "io credo nella forza rivoluzionaria dell'amore". Il cristiano è chiamato a **essere nel mondo** secondo una espressione cara a D. Bonhoeffer e per es. in questa realtà economica travolta dal capitalismo selvaggio dovrà essere dalla parte dei più deboli dei poveri. La convinzione che deve guidarci è quella che nella donazione di sé nulla è perduto perché si alimenta la vita. Se questo è lo spirito che caratterizza per es. il volontariato NO PROFIT si tratta sicuramente di esperienze di una autentica testimonianza cristiana.

"In luogo eccelso Io ho il mio trono e vicino all'oppresso e all'umiliato" (Isaia 57,15) è un passo che ho sentito pronunciare da un volontario della Croce Rossa.

Dice Don Bruno Maggioni (Direttore dell'Istituto Teologico di Bologna) "la Bibbia dice che la fede è un dono; le ragioni della fede sono all'interno della fede". Emblematico l'episodio, raccontato nel Vangelo di Giovanni, di Tommaso che viene rimproverato "Hai creduto perché hai visto, beato chi crede senza aver veduto".

I vescovi che guidano le nostre diocesi sono i successori degli apostoli eppure non hanno visto Gesù Cristo risorto.

La fede e la ragione non sono due ordini separati, quest'ultima deve però aprirsi a Dio e l'organo recettore è appunto la fede.

Possiamo citare Pascal (1623-1662) che in sostanza affermava che l'esistenza di un creatore, razionalmente parlando non è né chiara né certa ma sicuramente altrettanto oscura e incerta è la problematica della sua inesistenza. Dice la Costituzione Dogmatica post-conciliare Dei Verbum (1965): "le Sacre Scritture contengono la verità che per la nostra salvezza volle fosse messa per iscritto". L'uomo è libero, di fronte a Dio ha piena possibilità di autodeterminazione, può credere ai testi sacri come è altrettanto libero di non crederci, sicuramente mai nessuno riuscirà veramente a imporre una fede. Viviamo in una società secolarizzata, "governata" dall'egoismo, in cui si pensa che il mondo non ha senso; la sfida del cristiano alle soglie del terzo millennio è quella di testimoniare nel quotidiano l'attualità del Vangelo incentrato sui valori della giustizia, dell'onestà, dell'amore del disinteresse personale del sacrificio.

Emanuele Dell'Anna



Compagni di Viaggio

Rubrica a cura di Marco Cucurachi

Madre Teresa di Calcutta

Testo a cura di Marco Cucurachi

Dagli archivi vaticani, pratica 3630/48 - Diocesi di Calcutta.

Traggo questa lettera da 'Famiglia Cristiana' per introdurre la mia riflessione su una delle figure più lucenti che questo secolo peraltro ricco di personalità carismatiche ci ha donato. Non ho conoscenze sufficienti per poter scrivere la biografia di Madre Teresa, e del resto penne molto più abili della mia l'hanno già fatto su tutti i giornali. Qualcosa però della sua vita mi ha colpito, ed è che la storia di Madre Teresa è la storia di una chiamata, una chiamata radicale che ha trasformato una tranquilla suora Missionaria di Loreto, direttrice di un educando per ragazze di buona famiglia di Calcutta, quale Madre Teresa è stata per vent'anni prima della sua vocazione agli ultimi, nella Santa dei poveri come da più parti è stata definita. Molti Santi esordiscono con un lampo, una svolta radicale, una caduta da

Calcutta, 7 febbraio 1948'

'..Chiedo mi sia concesso di servire gli indiani poveri vivendo come loro. Per questo mi è impossibile rimanere nell'istituto dove sono entrata nell'ottobre del 1928 e dove ho emesso i primi voti. Con tutta sincerità, credo di non possedere nessun merito specifico. Resta per me un mistero che Dio mi mandi questa chiamata. Durante tutti gli anni che ho trascorso nell'istituto, io sono stata felicissima e piena d'allegria. Perciò mi è doloroso lasciare le suore di Loreto, ma devo compiere questo passo in nome di Dio che mi chiede un radicale cambiamento di vita.

Voglio fare la sua volontà a ogni costo e raccogliere intorno a me anime disposte a cercare i poveri. Sono milioni i poveri che vivono qui in India in condizioni abominevoli, lontani dalla grazia di Dio e di Cristo. Io sono una semplice suora e non so come esprimermi, ma chiedo il vostro aiuto per poter obbedire alla mia chiamata.

Suor Maria Teresa del Bambin Gesù

cavallo, e tutti da quel momento modificano radicalmente la propria vita senza più alcun dubbio. Da dove proveniva tutta questa forza che ha permesso ad una donna di sopportare fatiche immani, vivendo a contatto con lebbrosi, tisiici o malati di AIDS? Cosa ha dato ad una suora tanta sicurezza, al punto di scrivere una lettera al Vaticano chiedendo il permesso di lasciare le consorelle di Loreto e fondare una nuova congregazione dedicata agli ultimi? La risposta la fornisce Madre

Teresa stessa con le sue parole: devo compiere questo passo in nome di Dio. Ogni qual volta un essere umano esprime una forza morale estremamente supe-

riore alle sue capacità, o possiede una sicurezza interiore non giustificabile dal metro umano, allora in lui bisogna riconoscere la volontà di Dio.

**Madre Teresa:
milioni di
persone
hanno
partecipato
al lutto
per la sua
morte**



Aiutaci a crescere

Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino, mandaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale offerta è del tutto volontaria e sicuramente gradita.

Pubblichiamo l'elenco delle offerte pervenuteci tramite versamento in c/c postale e consegnate brevi manu alla nostra redazione nel periodo che va dal 1° Gennaio 97 al 31 Agosto 97.

Ringraziamo tutti per la vostra generosità; se il bollettino continua a vivere è grazie a voi!

Vi preghiamo ancora una volta di sostenerci con il vostro aiuto economico. GRAZIE.

GRECO LUCIA	GALUGNANO	Lit.	4.000
RUSSO LEONARDA	MILANO		10.000
CONTE ATTILIO	LECCE		15.000
BUTTAZZO OSVALDO	TARANTO		25.000
QUARTA NUNZIA	PIACENZA		30.000
SUORE APOSTOLE DEL CATECHISMO	BARI		30.000
FRAZZETTO SALVATORE	GALLIPOLI		30.000
PENZA VINCENZO	CAPRARICA		20.000
DELL'ANNA DIEGO	CAPRARICA		20.000
BRUNO MICHELE	TARANTO		20.000
PETRACHI GINO	CALIMERA		20.000
VESE MARIA	BRINDISI		10.000
BUTTAZZO ANTONIO	RONCAGLIA		30.000
MARCOLINI M. LUISA	ROMA		50.000
ANTOVITO CONCETTA	ROMA		50.000
CACCIOPPOLA COSIMO	SAN DONATO		10.000
PECCARISI VITTORIO	LEQUILE		10.000
MAZZEO ROSARIO	BARI		20.000
BUTTAZZO ANGELO	CIAMPINO		50.000
RIZZO RAFFAELE	CALTANISSETTA		20.000
ZUCCARO PROF. NUNZIO	NOCI(BARI)		14.000
MARTINA MICHELE	ROMA		30.000
SPAGNOLO MARIA	UBOLDO(MI)		50.000
LECCE FIORENTINO	BARI		20.000
TAURINO VINCENZO	CASTROMEDIANO		20.000
DELL'ANNA M. TERESA	GALATINA		20.000
DELL'ANNA ASSUNTA	LECCE		50.000
MARTINA SALVATORE ROSARIO	TORINO		50.000
FRIGELLI SALVATORE			50.000
CUCURACHI CARMELA	POGGIARDO		20.000
SABBETTA GAETANO	MOLFETTA(BA)		20.000
SERAFINO TINA	GALUGNANO		10.000
MANNO SALVATORE	BRINDISI		30.000
BUTTAZZO VALENTINO	ROMA		50.000
BRUNO RAFFAELE	CASTEGGIO		50.000
TUCCI GINO	ROMA		30.000
DON SALVATORE INGROSSO	PISIGNANO		30.000
ZITO DADDA MARISA	MARTANO		30.000
MELLO ATTILIO	ROMA		50.000
PECCARISI ANTONIO	S. MARCO EV.		20.000
TAURINO MICHELE	STATTE		25.000
DE MATTEIS ANNUNZIATA	S. VITO		50.000
RENNA SERGIO	CELLINO SAN MARCO		20.000
CAPORALE LUCIA *	ROMA		30.000
LINCiano ANNA MARIA	SAN VITO (TA)		20.000
URSO CARMELA	BRINDISI		25.000
CONTE SALVATORE	LECCE		20.000
STERLECCHINI ROBERTO	SURBO		10.000
DELL'ANNA PINA	TARANTO		30.000
DELL'ANNA CATALDO	TARANTO		60.000
SAC. ANTONIO PASCA	TARANTO		10.000
PECCARISI AGNESE	VERNOLE		20.000
LADISI GIACOMO	BARI		30.000
PAGANO ANTONIO	BARI		10.000
TONDI ANNA	LECCE		10.000
BRUNO MICHELE	TRANI		30.000
TURCO VINCENZO	MOGLIANO VENETO		20.000
LINCiano PASQUALE	TARANTO		30.000
PECCARISI SILVANA	BRINDISI		20.000
CANDIDO ROCCO	BARI		20.000
CAPORALE LUIGI ARMANDO	ROMA		20.000
DELL'ANNA SALVATORE	TORINO		10.500
VERRI ROSA	ROMA		20.000
ANCORA SALVATORE	ALTAMURA		20.000
GEMMA OLINDO	MATERA		30.000
TONDO ANNA	COPERTINO		20.000
GABELLONE ONELIA	SAN DONATO		20.000
BRESCHI FAUSTINO	ROSSANO SCALO		10.000
VERRI TOMMASO	MESTRE		50.000
DE PASQUALE ANNA MARIA	MAGLIE		14.000
DELL'ANNA EUGENIO	ROMA		30.000
SPAGNOLO MARIA	UBALDO		50.000
VESE LUIGI	PALERMO		50.000
CAPORALE MICHELE	ROMA		30.000
SARTORI DEMETRIO	MELISSANO		20.000
LINCiano RAFFAELE	SAN VITO (TA)		30.000

MATTEO CARMELO	STERNATIA	Lit.	10.000
CONTE MICHELE	TARANTO		50.000
CAPORALE VITTORIO	LECCE		50.000
BARROTTA LUCIA	ROMA		20.000
DON GIUSEPPE BOCCADAMO	ROMA		25.000
VESE GIUSEPPA	BARI		20.000
DELL'ANNA MARISA CUCURACHI	BARI		25.000
DELL'ANNA ANTONELLA	BARI		25.000
TANIELI VINCENZO	SAN DONATO		10.000
MARTINA MASSIMILIANO	MAZARA DEL VALLO		50.000

RICEVUTO PUBBLICHIAMO

"Lu Paise Nesciu" o "Lu Partitu Nesciu"?

di Nino Dell'Anna (Muscaretta)

In qualità di socio del Circolo Cittadino di Galugnano, ho ritenuto necessario chiedere ospitalità a "Noi Giovani" per esprimere alcune considerazioni nei riguardi del giornale "Lu Paise Nesciu".

Ho constatato con rammarico che la sua naturale dimensione, quella satirica ed ironica, in questo numero ha lasciato spazio ad inopportune cattiverie di carattere politico. Non importa nei confronti di chi, importa il perché. Perché una pagina come questa deve atteggiarsi a pulpito politico? Perché un gruppo, inquinato politicamente (che non rappresenta la totalità del Circolo, ci tengo a dirlo), deve servirsi di esso, per esprimere i propri rancori politici? Perché inserire, modificare o censurare i contributi esterni a proprio piacimento, senza un democratico dialogo? Ce ne sarebbero ancora tanti interrogativi, ai quali, provando a dare una risposta, posso affermare che è la logica conseguenza alla caduta di interesse per il sociale.

Imperdonabile controsenso per un sodalizio con naturale vocazione per il sociale, che per esso riesce a produrre solo una pagina dalle goffe sembianze di manifesto elettorale.

Lo preferivo prima, questo giornalino, con i suoi limiti fatti di superficialità, con i suoi tentativi spesso andati a vuoto di ironizzare, di fare satira, di far sorridere. Comunque limitato alla cosa sociale, non politica. Per quanto mi riguarda, lotterò affinché ritorni ad essere "Lu Paise Nesciu", non come qualcuno, a giusta ragione ha definito: "Lu Partitu Nesciu".

Un doveroso ringraziamento a "Noi Giovani" per l'ospitalità.

NOZZE D'ORO

Il 25 settembre u.s. hanno festeggiato il loro 50° di matrimonio i concittadini INGROSSO CORRADO e DELL'ANNA MICHELA.

NOZZE D'ARGENTO

Il 30 settembre u.s. hanno festeggiato il loro 25° di matrimonio i concittadini MARTI LUIGI e MAS-SAFRA LUCIA.

Il Signore guardi con bontà questi coniugi e doni loro, dopo tanti anni di vita trascorsi insieme, un'esperienza sempre più ricca e feconda del Suo Amore. **CONGRATULAZIONI!!!**



NELLA MIA PARROCCHIA

ORARIO SANTE MESSE

ORARIO FESTIVO

ore 8,00

ore 11,00

ore 18,00

ORARIO FERIALE

ore 18,00

Battesimo

- Il 3 Agosto nella chiesa madre di Galugnano ha ricevuto il sacramento del battesimo Giulia Grande.

Giulia è figlia di Ilenia Martina, nostra concittadina e prestigiosa collaboratrice e di Ferruccio.

Benvenuta Giulia nella comunità dei Cristiani. Tanti auguri alla tua mamma, al tuo papà e ai nonni Aldo e Ada.

Il 16 Agosto nella chiesa dell'Annunziata ha ricevuto il sacramento del Battesimo Raffaele Antonio Bruno, figlio del nostro concittadino Danilo e di Ungaro M. Grazia.

Il 17 agosto è entrato a far parte della comunità dei cristiani Perrone Andrea, figlio di Giuseppe e di Flagiello Lucia.

Il 21 settembre nella nostra chiesa madre per la gioia della mamma, Simona D'Andrea e del papà Gianluca Milanese, ha ricevuto il battesimo la piccola Valentina.

Il 28 settembre nella chiesa di ha ricevuto il sacramento del battesimo Cretì Valeria, figlia di Salvatore Flavio e di Grande Filomena, nostra concittadina.



IL BEBÈ DEL MESE

Il 18 Agosto a Poggiardo è nata Chiara Calogiuri per la gioia della mamma Claudia Ferilli, nostra concittadina, del papà Bruno, dei nonni materni Cosimino e Addolorata. Ciao Chiara, la comunità di origine della tua mamma ti augura una vita piena di gioia di amore.

Il 25 Agosto a Lecce è nato Gabriele Bruno, figlio del nostro concittadino Bruno Giuseppe e di Coratella Rosa. Ci uniamo alla gioia dei genitori e con affetto auguriamo al piccolo Gabriele un futuro pieno di felicità.

Condoglianze

- Il 01.10.1997 alla longeva età di 91 anni è venuta a mancare la signora Maria Boccadamo moglie del caro dott. Giuseppe Cucurachi (nostro Don Pippi). La Redazione è vicina a Marco, Tina e ai familiari tutti.

- Il 16.08.1997 è venuto a mancare all'età di 51 anni Marcello Martina. Siamo vicini nel dolore alla Moglie signora Antonietta (di Martano) alla piccola Francesca e a Cesare (nostro collaboratore).

Un abbraccio agli anziani genitori nonno Antonio nonna Uccia.

- All'età di 61 anni il 12.06.1997 si è spento a Senna Comasco (Como) Salvatore De Riccardis coniugato con la sig.ra Anna Peccarisi sorella dei nostri concittadini Gino, Antonio, Giuseppe, Marcello, Natalizia, Maria, Vittorio Peccarisi. Ai parenti tutti portiamo sentite condoglianze.

* * *

A tutti i familiari la nostra Comunità rivolge sentite condoglianze e assicura preghiere per le anime dei loro cari.

Nozze

Il 19 luglio nella nostra chiesa madre si sono uniti in matrimonio Ingrosso M. Rosaria e Baglivi Raffaele Francesco.

Il 14 agosto hanno consacrato la loro vita nell'amore e nella fedeltà reciproca Aprile Roberto Domenico e Dell'Anna Simona.

Il 22 settembre Nestola Marcella e Canzio Francesco hanno coronato il loro sogno d'amore nella chiesa M.SS.Immacolata.

* * *

A tutti i novelli sposi, gli auguri più sentiti da parte della nostra Comunità.

**Per il mese
di ottobre
Auguri onomastici a:**

Teresa, 1 o 15 ottobre
Francesco, 4 ottobre
Rosario, 7 ottobre
Bruno, 6 ottobre

Daniele, 10 ottobre
Alessandro, 11 ottobre
Luca, 18 ottobre
Simone, 28 ottobre

NOTIZIE IN BREVE

Servizio a cura di L. Quarta e Davide Dell'Anna

✉ E' scomparsa in data 13.09.1997 la mitica bicicletta dell'UGU te ROMA (sign. UGO MALORGIO). Se qualcuno è in grado di dare delle INFO, è pregato di contattarlo non tanto per il valore economico della stessa ma per il suo forte valore affettivo. GRAZIE.

✉ Sono stati ultimati i lavori del piazzale situato nei pressi della cappella della Madonna della Neve. Ci auguriamo che venga sistemata anche la zona antistante la chiesetta affinché possa essere meglio valorizzato questo bene artistico.

✉ Nonostante gli innumerevoli inconvenienti di natura tecnico-logistica non dovuti assolutamente agli organizzatori (Bruno Francesco, Dell'Anna Raffaele, Rizzo Alessio) è ben riuscito l'ennesimo torneo da calcetto in occasione della festa del Santo Patrono S. Michele Arcangelo.

Quest'anno sulla scia degli anni passati abbiamo assistito anche ad un torneo da calcetto femminile. Un grazie agli organizzatori per il loro impegno e buona volontà. Bravi ragazzi continuate.

✉ Ben riuscita la SAGRA DELLA CECUREDDRA organizzata dall'A.S. quest'anno nei pressi degli impianti sportivi situati sulla via San Donato-Galugnano il 30-31 Agosto '97. L'unico inconveniente è risultato il parcheggio.

✉ Sono disponibili presso l'ufficio servizi sociali del Comune di San Donato i moduli già predisposti per le BORSE LAVORO previste dal Pacchetto TREU. SCADENZA entro il 31-10-1997.

✉ In occasione della festa di S. Michele il Circolo Cittadino ha provveduto alla consueta distribuzione del giornale di satira politica amministrativa "LU PAISE NESCIU".

LA FESTA DI SAN MICHELE

Tanti i partecipanti ai festeggiamenti civili e religiosi in occasione della festa del Santo Patrono.

Il 28 SS. Messa Vespertina concelebrata da don Antonio e da don Antonio Pasca a cui è seguita la solenne processione per le vie del Paese; molto apprezzato lo spettacolo pirotecnico a metà percorso. In serata concerto della banda di Francavilla Fontana e di Acerra.

Il 29 SS. Messa alle ore 11,00 concelebrata da don Antonio, mons. Pasquale Caputo (salutato affettuosamente dai fedeli) e padre Roberto Francavilla che ha tenuto un solenne e coinvolgente panegirico. In serata concerto della banda di Conversano e Acerra e in conclusione un secondo spettacolo di fuochi pirotecnici.

Il 30 hanno allietato la serata con musiche popolari salentine i Tamburellisti di Torre Paduli. Il tutto si è svolto in una piazza sfarzosamente illuminata.

Un grosso ringraziamento va ai componenti del Comitato Festa: i sigg. **Damiano Rotondo, Franco Coroneo, Giuseppe Luperto, Michele Dell'Anna e Sabatino Dell'Anna.**

SITUAZIONE SCOLASTICA A GALUGNANO

Tuttavia, in seguito ad una mobilitazione generale da parte di insegnanti, genitori e organi competenti: sindaco, direttore didattico e preside, la situazione attuale nel nostro paese è la seguente: sono rimaste soltanto la II e III elementare e ospite nello stesso edificio di via Buon Consiglio, la II media. L'edificio scolastico di via F.lli Cervi in precedenza sede della scuola media è stato chiuso per evitare inutili spese di gestione.

Da un esauriente colloquio avuto con il sindaco prof. Salvatore Tanieli è emerso che l'amministrazione, assieme al direttore e al preside, ha fatto quanto in suo potere per opporsi al provvedimento di chiusura; inoltre in collaborazione con altri sindaci della provincia di Lecce aventi frazioni dipendenti alle prese anch'essi con l'identico provvedimento, si è fatto promotore di riunioni e missive rivolte agli organi istituzionali volte a sostenere questa

"battaglia".

Ma si può fare ancora qualcosa?

Noi cittadini ci auguriamo che molto ancora verrà fatto, non lasciando che Galugnano diventi un luogo abbandonato a sé stesso, sperando che l'attenzione di quest'ultimo periodo non venga meno.

E come inizio si potrebbe dare una giusta collocazione agli edifici scolastici ora chiusi, utilizzandoli come sede di laboratori didattici, multimediali o quant'altro in modo da coinvolgere i ragazzi e le famiglie di Galugnano il più possibile nelle varie attività didattiche nel loro terri-

torio poichè la scuola è sinonimo di cultura, di civiltà, l'educazione scolastica è un valore insopprimibile alla base del vivere comune e deve rappresentare un segnale di speranza in un momento di grande incertezza qual è quello odierno.

Dolores Ricci

Ricevuto pubblichiamo

I nonni Manna Antonio e Tucci Teresa uniti ai rispettivi genitori porgono ai loro cari nipotini Giacomo e Serenella i migliori Auguri di buon compleanno e un affettuoso abbraccio.

RIFLESSIONI E CONFRONTI

Quando si spegne una vita.... Ma cosa si spegne?

Due donne ci lasciano a poche ore di distanza; la loro vita è agli antipodi dell'esistenza. Una è nata in una famiglia di ricchi, sposa giovane il figlio della regina e diventa principessa, e poi altri 15 anni tra il fasto e la vita di corte, tra tradimenti, acquisti da nababbi e scandali, tra foto di copertina e amori segreti. L'altra, una poverissima e minuta figura di donna sposa di Gesù da bambina, una vita umilissima e dedicata ai bisogni degli altri, anzi, dedica ai più poveri gli ultimi anni della sua veneranda età per dare loro la speranza di una vita migliore nell'aldilà a quelle povere anime spente a centinaia tra le sue braccia.

Di fronte alla morte, Antonio de Curtis, alias "Totò" in una sua poesia che ha fatto epoca, dirà "...la morte è una livella...", cioè di fronte a Dio siamo tutti uguali senza alcuna distinzione di rango, ed anche nel nostro caso non possiamo fare a meno di pensare al dopo per queste due figure femminili i cui Mass Media ne hanno stimolato nella opposta curiosità, citandone spesso i tratti della loro esistenza in questi ultimi 10 anni.

Ma dopo la loro morte, adesso che non ci sono più, a noi resterà senza risposta la domanda del dopo.. <<Cosa li aspetta il dopo?>>

Noi da esseri umani caparbi, vivendo da spregiuri specie sulla morte come se potessimo prenderla in giro e allontanarla in eterno da noi, rifiutando di darci una risposta cristiana, per non voler pensare

a questa domanda nemmeno quando la signora in nero già bussa alla porta, per quella mania di rifiuto di guardarci dentro dove soltanto lì può esserci una risposta a qualunque domanda per ognuno di noi, 'che ne facciamo della salma oramai senza vita dei nostri fratelli e sorelle?' A seconda del rango li osanniamo (per quel breve tempo del funerale) e veneriamo quasi fossero viventi per l'eternità (per il resto della nostra vita terrena). Ma come possiamo noi, poveri ciechi e ottusi (spiritualmente), noi cristiani che crediamo, noi professanti una fede che ci garantisce un regno spirituale di anime vive insieme al nostro Santissimo caro Padre Gesù, noi poveri peccatori che ci auguriamo un perdono da colui che ha dato la sua vita incarnata per la nostra salvezza lassù, noi, restiamo ancorati alla salma, alla carne in decomposizione del caro defunto, al suo loculo freddo, a quella immagine che oramai non c'è più.

Se Lady Diana e Madre Teresa potessero parlare, da morte, in spirito, guardando il loro funerale, io (provocatoriamente, ma cristianamente) così le sentirei insieme gridare:

<< Ehi voi, laggiù, ciurmaglia impertinente, ma cosa fate, pazzi che non siete altro, io sono qui, cosa fate con quella massa di carne oramai putrefatta, cosa serve sprecare così il vostro danaro.... io sono qui, son vivente e ciò che adorato (onorato) adesso oramai non è più. Ma

perché continuate a cantare, a pregare, ad applaudire, andate piuttosto ad aiutare coloro che hanno bisogno d'amore e che ancora son vivi, che con i vostri danari sprecati per quel pezzo di carne, potreste sfamarne tanti dei vostri, fratelli e sorelle...>>

Ma anche se noi potessimo udire un tale linguaggio, chi di noi potrebbe poi adeguare le sue azioni per modificare poi le orrende abitudini oramai radicate? Se guardiamo al vangelo, (Mt. 8,22) il Signore ci insegna: <<Seguimi, e lascia che i morti seppelliscano i loro morti...>> sul cui significato più semplice ed immediato, io capisco che Gesù indicava agli uomini di allora di non dare così tanto significato ai funerali, ma di lasciare che quelle cerimonie (in uso in tutti i tempi e in tutte le religioni), le facessero i morti (nello spirito) ai quali evidentemente importava di più il cerimoniale da dedicare alla salma che non l'ascoltare i Suoi insegnamenti.

Così, io credo che, fare una preghiera davanti alla salma di un defunto sia anche cristiano, ma trascendere la divinizzazione della sua immagine quasi esorcizzando gli atti della sua vita quasi si potesse impietosire il Signore e/o divinizzarlo agli occhi dei fratelli amici e conoscenti, per far sì che questi, i viventi, possano attribuire a tale massa di carne un qualche valore è pagano.

Giampiero Vinci

Giovani Diplomatici 96/97

Creti Luca
Conte Viviana
Dell'Anna Federico
Dell'Anna Matteo
Martina Cesare
Martina Daniela
Mazzeo Anna Paola
Morello Manuela
Passabi Alessandra
Peccarisi Mariangela
Pellegrino Marco
Perrone Andrea
Quarta Luca

**Morello Manuela e
Mazzeo Anna Paola
si sono diplomate
con 60/60.**

*A loro, ma anche a
tutti gli altri, vanno i
nostri sinceri auguri
per un avvenire ricco
di tante soddisfazioni.*

I NOSTRI LETTORI

Un caro saluto ai giovani e ai meno giovani di Galugnano.

Pasquale Linciano - Taranto

Vi ringrazio delle notizie sul paese natio. Il dolore di chi è costretto ad emigrare difficilmente può essere compreso da chi resta. Saluti a tutti con affetto....e comunque è inutile ricordarvi ancora una volta che il giornale giunge sempre con oltre due mesi di ritardo. Ne avete parlato con chi lo spedisce? Saluti a tutti.

Salvatore Dell'Anna - Torino

Nel ricordo di mio padre Francesco, che leggendo "NOI GIOVANI" non si sentiva "fuori" da Galugnano. Cari sa-

SportSport

UNIVERSIADI 1997

Quest'anno la 19ª edizione delle universiadi si è svolta in Italia, a Palermo.

Innanzitutto bisogna dire che le Universiadi sono competizioni sportive a livello internazionale, in cui gareggiano studenti universitari di tutti i paesi, i quali si confrontano, in un clima di amicizia e di lealtà, nelle principali discipline sportive: atletica, pallavolo, pallanuoto, scherma, tennis, calcio, noto. I primi incontri sportivi internazionali universitari ebbero origine a Parigi nel 1923; l'immediato successo che

riscontrarono fu tale che la manifestazione venne ripetuta fino a trovare una sua organizzazione dopo la seconda guerra mondiale. La grande importanza delle Universiadi consiste nel fatto che gli studenti, impegnati in lunghi e faticosi anni di studio, riescono a ritrovarsi tutti insieme in un clima di fratellanza, che è proprio dello Sport e che aiuta a superare le varie barriere di lingua, di ideologie e di religione. Purtroppo la critica e varie accuse hanno coinvolto quest'edizione siciliana: alcuni hanno parlato

di clamoroso fallimento di pubblico, altri di spaventose carenze organizzative. Al contrario il massimo responsabile, Primo Nebiolo, nelle vesti di presidente della FISU (Federazione Internazionale dello Sport Universitario) ha sostenuto che grazie alle Universiadi la Sicilia ha potuto disporre di nuovi impianti che altrimenti non sarebbero mai stati costruiti.

Nonostante tutto queste competizioni si sono svolte con grande serenità ed entusiasmo da parte di tutti gli atleti, sostenuti sempre dal calore e dalla partecipazione del pubblico. Certamente è stata una vera grande festa della gioventù per la massiccia presenza di paesi partecipanti e gli

atleti italiani sono riusciti ad ottenere quei successi ai quali ormai l'atletica e le altre discipline sportive ci stavano disabituando. Possiamo quindi dire che le Universiadi hanno segnato sicuramente un momento storico per lo sport, inteso non come ricerca di guadagno e di record, ma come pratica gioiosa, vissuta con spirito goliardico e con vera passione sportiva. Per la qual cosa il nostro auspicio è quello di perseverare in questo spirito, uniti sempre da un solo grande scopo, che è quello di raggiungere la PACE UNIVERSALE.

Gabriele Verri



Profumi e Sapori della cucina tradizionale

ieu cucinu cussine

L'autunno è il periodo ideale per preparare conserve e marmellate; vi proponiamo quindi la ricetta per la preparazione della confettura di castagne, frutto tipico di questa stagione.

CONFETTURA DI CASTAGNE

INGREDIENTI:

1 centinaio di castagne
1 Kg di zucchero.

PROCEDIMENTO: Togliere la corteccia alle castagne e metterle a bollire con la pellicola a fuoco lento badando che non si rompano. Fare raffreddare e togliere delicatamente la pellicola. Lasciarle asciugare su di un asse di legno per 5/6 giorni. Preparare un giulebbe (sciropo) con lo zucchero (1 Kg) e l'acqua facendo bollire fino a quando prendendolo tra le dita non faccia il filo. Buttare nel giulebbe le castagne poche alla volta, scolarle con la schiumarola e sistamarle in un boccaccio a bocca larga.

Buonumore Proverbi salentini

**Ci tienti nu su nienti
li capiddri nu su iddri
li rappuli su quiddri.**

Perdere i denti non è niente; perdere i capelli pure; le rughe sono quelle che contano.

**Se nu buel cu aggi fantasie
né mujere beddra,
né seminare sulle vie.**

Se non vuoi che gli altri sparolino di te non prendere moglie bella né lavorare ai lati della via.

**Ci pisieddri se te li mangi verdi nu
te li mangi siccati.**

Se uno non ha pazienza di aspettare e approfitta subito di qualcosa, quando sarà il momento non avrà più nulla da prendere.

Grazie a tutti i lettori per i brevi pensieri a pag.7, che ci manifestano il loro affettuoso interesse. A proposito dei ritardi nella consegna del bollettino ce ne scusiamo; abbiamo provveduto a sollecitare l'Amministrazione Postale.

• PROPRIETÀ: Parrocchia Maria SS. Immacolata - Galugnano
• DIR. RESP.: Dell'Anna Franco Michele
• DIRETTORE: Lezzi Anna Maria
• COOR. di RED.: Morello Manuela
• DIREZIONE E REDAZIONE: Via Garibaldi, 33 - tel. 0832/872444
• COMITATO REDAZIONALE: Presidenza: Don Antonio Ottino
REDATTORI: Carlino Catia, Cucurachi Marco, Cucurachi Tina, Dell'Anna Daniela, Dell'Anna Davide, Dell'Anna Emanuele, Dell'Anna Ilaria, Martina

Amedeo, Martina Daniele, Martina Francesca, Munno Giada, Munno Marilena, Nicolaci Maria Antonietta, Passabì Tonia, Quarta Luca, Ricci Dolores, Tucci Antonio, Verri Gabriele, Vinci Giampiero, Zazzeri Riccardo

• COLLABORATORI:
Mons. Pasquale Caputo, Dell'Anna Luca,
Delle Donne Lea, Martina Antonio, Martina Cesare,
Martina Ilaria,
Martina Raffaele

• PROGETTAZIONE GRAFICA: Grande Lorena, Cazzetta Salvatore, Vese Gianni

CONTO CORRENTE POSTALE: 10361731
INTESTATO A: Boll. Parrocchiale "Noi Giovani" 73010 GALUGNANO (Le)
TIRATURA N° 1500 copie

Finito di Stampare il 16 Ottobre 1997

È vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla direzione